FONDAZIONE CIVICA "SCUOLA DI MUSICA E DANZA”

Sede in: VIA SANTA CATERINA 13, 20832 DESIO (MB)

Codice fiscale: 91124460154

Numero REA: MB

Partita IVA: 07571760961

Capitale sociale: -

Forma giuridica: FONDAZIONE IMPRESA

Settore attività prevalente (ATECO): 855209

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No

Appartenenza a un gruppo: No

Bilancio al 31/12/2023

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	al 31/12/2023	al 31/12/2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	933
II - Immobilizzazioni materiali	6.085	8.955
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	6.085	9.888
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.591	4.781
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
imposte anticipate	-	-
Totale crediti	3.591	4.781
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide	124.168	109.989
Totale attivo circolante (C)	127.759	114.770
D) Ratei e risconti	2.580	6.580
Totale attivo	136.424	131.238
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	975	975
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	-	-
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve	20.000	20.002
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	811	768
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	106	42
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	21.892	21.787
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.866	10.108
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.705	29.145
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	34.705	29.145
E) Ratei e risconti	67.961	70.198
Totale passivo	136.424	131.238

Conto economico

	al 31/12/2023	al 31/12/2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	298.994	293.624
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	26.200	34.775
altri	11.863	12
Totale altri ricavi e proventi	38.063	34.787
Totale valore della produzione	337.057	328.411
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.025	4.186
7) per servizi	285.828	284.153
8) per godimento di beni di terzi	1.012	1.037

9) per il personale		
a) salari e stipendi	27.227	22.817
b) oneri sociali	7.900	6.094
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.758	1.428
c) trattamento di fine rapporto	1.758	1.428
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	36.885	30.339
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.803	4.731
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	933	1.300
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.870	3.431
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.803	4.731
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	3.307	3.246
Totale costi della produzione	336.860	327.692
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	197	719
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	7	163
Totale proventi diversi dai precedenti	7	163
Totale altri proventi finanziari	7	163
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	-
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	7	163
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-

Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	204	882
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	98	840
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	98	840
21) Utile (perdita) dell'esercizio	106	42

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2023

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.
Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione; a tale fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.
I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.
Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.
Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell’art. 2426 del c.c.
La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell’elemento dell’attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.
Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "*è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa"* E’ stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l’effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all’esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).
Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

Criteri di valutazione

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall’euro
Le attività e le passività in moneta diversa dall’euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali, materiali e le partecipazioni valutate al costo, sono state analiticamente adeguate ai cambi in vigore al 31/12/2023 con imputazione diretta a conto economico dell’effetto dell’adeguamento.
L’eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d’esercizio.
Nel conto economico è stata inserita la nuova voce “Utili e perdite su cambi” sulla base di quanto disposto dall’art. n. 2425, punto 17-bis del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali
Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.
Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I *costi di impianto ed ampliamento* sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi

I *costi di sviluppo* sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi. Nella voce sono compresi i costi ad utilità pluriennale capitalizzati nella misura in cui si ritiene che gli stessi potranno essere recuperati dai ricavi futuri relativi alla vendita dei prodotti oggetto di tali investimenti

I *diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno* sono ammortizzati nei limiti posti dalla legge o dal contratto e comunque per un periodo non superiore a 5 esercizi a partire da quello in cui i costi sono sostenuti o trasferiti dalle voci "Immobilizzazioni in corso e acconti" e "Costi di sviluppo"

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

Immobilizzazioni materiali
Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.
Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.
Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti Le aliquote ordinarie sono state accelerate per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione (Es. : caratteristiche del processo produttivo, natura del cespite ecc.) In particolare le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti ed il valore capitale dei beni in locazione finanziaria iscritti fra i conti d'ordine e il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza. Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione degli effetti economico-finanziari che sarebbero risultanti dall'applicazione del metodo finanziario.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le *attrezzature industriali e commerciali* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I *costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti* vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili o comunque legati a regime di concessione sono calcolati a quote costanti sulla base della durata del contratto di concessione. Inoltre i costi di manutenzione, sostituzione e ripristino sono ripartiti sul periodo d'uso accreditando il fondo rinnovamento

Crediti e debiti
I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

I *crediti e debiti in valuta estera* sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l’operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell’esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico

Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.
Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti
I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.
Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Conti D’ordine
Evidenziano gli impegni assunti, le garanzie ricevute e prestate nonché i beni dati e ricevuti in deposito a vario titolo. Le garanzie reali sono iscritte al valore nominale; negli altri casi l’importo iscritto corrisponde all’effettivo impegno dell’impresa alla data di chiusura dell’esercizio.
Le garanzie prestate sono rappresentate da fideiussioni rilasciate a favore di terzi in applicazione di disposizioni contrattuali.
Gli impegni si riferiscono ad obbligazioni derivanti da contratti stipulati che non hanno trovato ancora esecuzione.
I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella nota integrativa ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i Principi Contabili di riferimento.
In base alle nuove disposizioni del D.Lgs 139/2015, le informazioni relative agli impegni e garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale, sono esposte in una apposita tabella fra le altre informazioni all’ interno della presente nota integrativa

Costi e ricavi
I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.
I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte
Le imposte sul reddito dell’esercizio, eventualmente calcolate, sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d’acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce “Debiti Tributari” nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.
In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.
Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell’esercizio.
Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

Operazioni di locazione finanziaria
Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L’effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto al punto 22), così come richiesto dall’art. 2427 a seguito della citata riforma societaria.
Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un’operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.495	106.120	107.615
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	562	97.165	97.727
Valore di bilancio	933	8.955	9.888
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio		4.039	4.039
Altre variazioni	-933	-3.484	-4.417
Totale variazioni	-933	-7.523	-8.456
Valore di fine esercizio			
Costo	562	102.636	103.198
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	562	96.551	97.113
Valore di bilancio		6.085	6.085

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	562		933	1.495
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		562		562
Valore di bilancio	562	-562	933	933
Variazioni nell'esercizio				
Altre variazioni			-933	-933
Totale variazioni			-933	-933
Valore di fine esercizio				
Costo	562			562
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		562		562
Valore di bilancio	562	-562		

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	9.424	61.009	35.687	106.120
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.667	54.709	34.789	97.165
Valore di bilancio	1.757	6.300	898	8.955
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	3.598		441	4.039
Altre variazioni	4.054	-7.538		-3.484
Totale variazioni	456	-7.538	-441	-7.523
Valore di fine esercizio				
Costo	13.478	53.471	35.687	102.636
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.265	50.056	35.230	96.551
Valore di bilancio	2.213	3.415	457	6.085

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l’ammontare dei crediti specifica indicazione della natura.
Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.839	-3.577	262	262
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	342	2.302	2.644	2.644
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	600	85	685	685
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.781	-1.190	3.591	3.591

Ratei e risconti attivi

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	5.000	-5.000	
Risconti attivi	1.580	1.000	2.580
Totale ratei e risconti attivi	6.580	-4.000	2.580

I ratei e i risconti attivi risultano essere così composti:

Assicurazioni	789,87 €
Spese per consulenza del lavoro	790,00 €
Fitti passivi	1.000,00 €
TOTALE RISCONTI ATTIVI	**2.579,87 €**

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Debiti

Debiti

Di seguito la composizione dei debiti divisi per tipologia:

- Debiti v/fornitori € 8.374,87
- Debiti v/fornitori per fatture da ricevere € 10.208,81
- Debiti Tributari (Irpef, 1040, Iva) € 14.927,40
- Debiti previdenziali € 1.194,00

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti con durata inferiore a 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l’ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie.
Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	13.445	5.139	18.584	18.584
Debiti tributari	14.424	503	14.927	14.927
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.276	-82	1.194	1.194
Totale debiti	29.145	5.560	34.705	34.705

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	8.466	-1.945	6.521
Risconti passivi	61.732	-292	61.440
Totale ratei e risconti passivi	70.198	-2.237	67.961

L'importo dei ratei passivi corrisponde alla quota stimata delle utenze di competenza dell'anno 2023 previsionalmente dovute alla Città di Desio (€. 4.000,00) oltre l'importo Ferie/permessi dei dipendenti di competenza del 2023 (€. 1.912,75), l'ultima rata TARI pagata nel 2024 (€. 608,00).
Mentre i risconti passivi comprendono le quote di iscrizione ai corsi di competenza dell'anno 2024 ma incassati nell'anno 2023.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la prestazione del servizio e l'incasso del relativo compenso.
La ripartizione dei ricavi è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel dettaglio:

i ricavi da Contributi in conto esercizio risultano essere i seguenti:
- Contributo BCC €. 9.500,00
- Contributo Bando Estate €. 11.862,33
- Contributo GSD €. 15.000,00
- Contributo Concerto Jazz Parco Tittoni €. 1.700,00

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono al 31/12/2023 impegni, garanzie o passività non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La Fondazione ha chiuso il bilancio di esercizio 2023 con un risultato post imposte di € 105,95.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell’articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell’esercizio, si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

In particolare si evidenzia che l'utile di esercizio di €. 105,95 trova fondamento nelle motivazioni precedentemente esposte.